

Inapp: dopo la crisi migliora il welfare Protetti 13 milioni di lavoratori anche con legge Fornero e Jobs act

Nonostante una crisi durissima il welfare italiano "è oggi più solido che in passato per quanto riguarda il sostegno al reddito. Grazie a un ciclo di riforme, in particolare la legge sul lavoro Fornero del 2012 e il Jobs Act del 2015, si è ampliata la platea di chi usufruisce di sussidi di disoccupazione: dalle vecchie indennità si è passati all'Aspi e quindi alla Naspi e le reti di protezione sono aumentate. A fronte di un'occupazione tornata a livelli pre-crisi, oggi i lavoratori protetti in caso di disoccupazione sono 2 milioni in più per un

totale di 13 milioni". E' la fotografia che emerge da un focus organizzato dall'**Inapp**, l'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche. In particolare prima del 2012, ovvero prima della legge Fornero e del Jobs Act, i lavoratori con contratto a tempo indeterminato che avevano accesso ai sussidi di disoccupazione erano il 90%, oggi sono saliti al 99%. Ancora più marcata la crescita per i contratti a tempo determinato passati dal 62% all'88% con una differenza +26%.

G.G.

